



Ordine dei Consulenti del Lavoro di Napoli Rubrica "Dentro la Notizia"

Redazione a cura della Commissione Comunicazione del CPO di Napoli

45/2014

Marzo/15/2014 (*)

Napoli 28 Marzo 2014

Con il D.L. n. 150/2013 (c.d. decreto "Milleproroghe"), pubblicato sulla G.U. n. 49 del 28/02/2014, è stato prorogato al 30 giugno 2014 l'obbligo di accettare i pagamenti con bancomat, inizialmente fissato al 1° gennaio 2014, da parte dei soggetti che effettuano l'attività di vendita di prodotti o prestazione di servizi, anche professionali.

Pertanto, a partire dal prossimo 30 giugno, scatterà questo ulteriore obbligo per professionisti ed imprese, che saranno quindi tenuti ad accettare pagamenti a mezzo bancomat per importi superiori a 30 euro.

Come noto, il c.d. "Decreto Crescita bis" (art. 15 comma 4 del D.L. 179/2012) aveva previsto, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'obbligo per i soggetti che effettuano l'attività di:

- **vendita di prodotti;**
- **prestazione di servizi, anche professionali;**

di accettare anche pagamenti effettuati attraverso carte di debito.

La norma rimandava a successivi decreti la definizione delle modalità e dei termini di attuazione di questa disposizione.

Si è dovuto, infatti, attendere il 27 gennaio 2014 per vedere finalmente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 21, il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 24 gennaio, con il quale espressamente si stabiliva che l'obbligo di accettare pagamenti effettuati attraverso carte di debito sarebbe stato

applicato a tutti i pagamenti di importo superiore a trenta euro, disposti a favore di imprese e professionisti, per l'acquisto di prodotti o la prestazione di servizi.

Più precisamente, con il decreto in oggetto si fissava che:

- ***l'obbligo di accettare pagamenti in contanti sarebbe dovuto scattare dal 28.03.2014 al 30.06.2014 per importi superiori a 30 Euro e solo per i soggetti con fatturato superiore a 200.000 Euro;***
- ***un altro decreto, da emanarsi entro il 26.06.2014, doveva fissare nuovi limiti e nuovi importi per il periodo successivo al 30.06.2014.***

PROROGA OBBLIGO POS AL 30 GIUGNO 2014

Orbene, ciò premesso, occorre rilevare che, prima dell'entrata in vigore della suddetta norma, è intervenuto nuovamente il legislatore che con il ***D.L. n. 150/2013, convertito nella Legge n. 15/2014***, ha previsto la proroga **al 30 giugno 2014 dell'entrata in vigore dell'obbligo di accettare i pagamenti con strumenti diversi dal contante.**

Tale proroga ha però suscitato negli operatori interessati numerosi dubbi circa le modalità di entrata in vigore delle novità, in particolare ci si è chiesto: dato per certo che nessun obbligo scatterà il 28 marzo 2014, alla data del 30 giugno 2014, **anche le imprese e i professionisti di minori dimensioni saranno chiamati a rispettare l'obbligo di accettare pagamenti con bancomat o l'obbligo sarà solo per quegli operatori di maggiori dimensioni (id. volume d'affari > 200 mila euro) interessati dalla data del 28 marzo?**

Sarebbe auspicabile a questo punto un intervento chiarificatore da parte del Ministero, anche se, considerando gli obiettivi che la norma si pone (*la tracciabilità dei movimenti finanziari per contrastare l'evasione*) è facile dedurre che la data del 30 giugno interesserà tutti gli operatori economici, senza alcuna distinzione dal punto di vista del volume d'affari.

I SOGGETTI

I soggetti interessati, o meglio coinvolti, nella novella normativa in esame, così come individuati dal decreto ministeriale, risultano essere:

- **Consumatore o utente:** la persona fisica che, ai sensi dell'articolo 3 del DLgs 6 settembre 2005 n. 206, agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta;
- **Esercente:** il beneficiario, impresa o professionista, di un pagamento abilitato all'accettazione di carte di pagamento anche attraverso canali telematici.

GLI STRUMENTI

Il decreto in esame chiarisce, poi, che per **carta di debito** si intende: *"lo strumento di pagamento che consente al titolare di effettuare transazioni presso un esercente abilitato all'accettazione della medesima carta, emessa da un istituto di credito, previo deposito di fondi in via anticipata da parte dell'utilizzatore, che non finanzia l'acquisto ma consente l'addebito in tempo reale."*

Il riferimento sembra essere, dunque, al **bancomat** ma potrebbero rientrarvi anche le carte prepagate, anche se prive di un conto corrente dedicato e con esclusione delle c.d. carte di credito.

LIMITE IMPORTO DELL' OPERAZIONE PER UTILIZZO POS

Professionisti e imprese saranno obbligati ad accettare pagamenti tramite Pos **per gli acquisti oltre i 30 euro.**

SANZIONI

Aspetto da non trascurare è che ***il decreto ministeriale in esame non prevede specifiche sanzioni in caso di mancato adeguamento***, salvo eventuali novità normative che potrebbero nel mentre intervenire.

Ciò nonostante, occorre attivarsi per adeguarsi entro la scadenza del 30 giugno prossimo.

Ad maiora

***IL PRESIDENTE
Edmondo Duraccio***

(*) Rubrica riservata agli iscritti nell'Albo dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Napoli. E' fatto, pertanto, divieto di riproduzione anche parziale. Diritti legalmente riservati agli Autori

ED/FC/GC